*Venerdì 11 Gennaio 2019*

**Venerdì dopo l’Epifania**

IV settimana del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu che l’arcana voce di Dio

unico Figlio proclama,

o contemplata gloria degli angeli,

sei la salvezza e il vigore del mondo.

Cibo, bevanda, senso alla fatica

tu sei, dolcezza alla quiete, Cristo;

ogni disgusto, ogni triste livore

dall’anima disperdi.

Lieto splendore che vinci le tenebre,

dall’odioso Nemico salvaci;

sciogli l’impaccio delle colpe e guidaci

alla dimora del cielo.

Al Padre, eterno Signore dei secoli,

all’Unigenito amato, allo Spirito

dal coro dei credenti

gioiosamente si levi il cantico. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

L’alta tua fantasia

ha popolato, Signore, la terra,

con ordinata sapienza chiamando

e fiere e rettili e bestie del campo.

E, quasi re, sugli animali ignari

hai posto l’uomo, tua vivente immagine,

dell’universo coscienza e voce:

e così fu compiuto il sesto giorno.

La nostra nobiltà difendi, o Dio,

salva l’uomo dal male

che contamina il cuore

e i tuoi figli avvilisce.

La grazia accordi l’animo alla lode:

ogni groviglio di contesa sciogli,

prosperi nella pace il nostro giorno,

salvaci nella gioia.

A te leviamo, Padre, la supplica

per Gesù Cristo, tuo Figlio

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 77,1-39**

**I (1-16)**

**Ant. 1** Diremo le lodi del Signore, la sua potenza \* e le meraviglie che egli ha compiuto.

Popolo mio, porgi l’orecchio al mio insegnamento, \*

 ascolta le parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca in parabole, \*

 rievocherò gli arcani dei tempi antichi.

Ciò che abbiamo udito e conosciuto †

 e i nostri padri ci hanno raccontato, \*

 non lo terremo nascosto ai loro figli;

diremo alla generazione futura †

 le lodi del Signore, la sua potenza \*

 e le meraviglie che egli ha compiuto.

Ha stabilito una testimonianza in Giacobbe, \*

 ha posto una legge in Israele:

ha comandato ai nostri padri

 di farle conoscere ai loro figli, †

 perché le sappia la generazione futura, \*

 i figli che nasceranno.

Anch’essi sorgeranno a raccontarlo ai loro figli \*

 perché ripongano in Dio la loro fiducia

e non dimentichino le opere di Dio, \*

 ma osservino i suoi comandi.

Non siano come i loro padri, \*

 generazione ribelle e ostinata,

generazione dal cuore incostante \*

 e dallo spirito infedele a Dio.

I figli di Efraim, valenti tiratori d’arco, \*

 voltarono le spalle nel giorno della lotta.

Non osservarono l’alleanza di Dio, \*

 rifiutando di seguire la sua legge.

Dimenticarono le sue opere, \*

 le meraviglie che aveva loro mostrato.

Aveva fatto prodigi davanti ai loro padri, \*

 nel paese d’Egitto, nei campi di Tanis.

Divise il mare e li fece passare \*

 e fermò le acque come un argine.

Li guidò con una nube di giorno \*

 e tutta la notte con un bagliore di fuoco.

Spaccò le rocce nel deserto \*

 e diede loro da bere come dal grande abisso.

Fece sgorgare ruscelli dalla rupe \*

 e scorrere l’acqua a torrenti.

Gloria.

**Ant. 1** Diremo le lodi del Signore, la sua potenza \* e le meraviglie che egli ha compiuto.

**II (17-31)**

**Ant. 2** Al tuo popolo, Signore, hai dato il cibo degli angeli, \* lo hai saziato con il pane del cielo preparato dai secoli eterni.

I nostri padri continuarono a peccare contro di lui, \*

 a ribellarsi all’Altissimo nel deserto.

Nel loro cuore tentarono Dio, \*

 chiedendo cibo per le loro brame;

mormorarono contro Dio \*

 dicendo: «Potrà forse Dio

 preparare una mensa nel deserto?».

Ecco, egli percosse la rupe e ne scaturì acqua, \*

 e strariparono torrenti.

«Potrà forse dare anche pane \*

 o preparare carne al suo popolo?».

All’udirli il Signore ne fu adirato; †

 un fuoco divampò contro Giacobbe \*

 e l’ira esplose contro Israele,

perché non ebbero fede in Dio \*

 né speranza nella sua salvezza.

Comandò alle nubi dall’alto \*

 e aprì le porte del cielo;

fece piovere su di essi la manna per cibo \*

 e diede loro pane del cielo:

l’uomo mangiò il pane degli angeli, \*

 diede loro cibo in abbondanza.

Scatenò nel cielo il vento d’oriente, \*

 fece spirare l’australe con potenza;

su di essi fece piovere la carne come polvere \*

 e gli uccelli come sabbia del mare;

caddero in mezzo ai loro accampamenti, \*

 tutto intorno alle loro tende.

Mangiarono e furono ben sazi, \*

 li soddisfece nel loro desiderio.

La loro avidità non era ancora saziata, \*

 avevano ancora il cibo in bocca,

quando l’ira di Dio si alzò contro di essi, †

 facendo strage dei più vigorosi \*

 e abbattendo i migliori d’Israele.

Gloria.

**Ant. 2** Al tuo popolo, Signore, hai dato il cibo degli angeli, \* lo hai saziato con il pane del cielo preparato dai secoli eterni.

**III (32-39)**

**Ant. 3** Il Signore pietoso \* ci perdonò le colpe invece di distruggerci.

I nostri padri continuarono a peccare \*

 e non credettero ai suoi prodigi.

Allora dissipò come un soffio i loro giorni \*

 e i loro anni con strage repentina.

Quando li faceva perire, lo cercavano, \*

 ritornavano e ancora si volgevano a Dio;

ricordavano che Dio è loro rupe, \*

 e Dio, l’Altissimo, il loro salvatore;

lo lusingavano con la bocca \*

 e gli mentivano con la lingua;

il loro cuore non era sincero con lui \*

 e non erano fedeli alla sua alleanza.

Ed egli, pietoso, perdonava la colpa, \*

 li perdonava invece di distruggerli.

Molte volte placò la sua ira \*

 e trattenne il suo furore,

ricordando che essi sono carne, \*

 un soffio che va e non ritorna.

Gloria.

**Ant. 3** Il Signore pietoso \* ci perdonò le colpe invece di distruggerci.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Is 65,13-25**

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, i miei servi mangeranno

e voi avrete fame;

ecco, i miei servi berranno

e voi avrete sete;

ecco, i miei servi gioiranno

e voi resterete delusi;

ecco, i miei servi giubileranno

per la gioia del cuore,

voi griderete per il dolore del cuore,

urlerete per la tortura dello spirito.

Lascerete il vostro nome

come imprecazione fra i miei eletti:

Così ti faccia morire il Signore Dio.

Ma i miei servi saranno chiamati con un altro nome.

Chi vorrà essere benedetto nel paese,

vorrà esserlo per il Dio fedele;

chi vorrà giurare nel paese,

giurerà per il Dio fedele;

perché saranno dimenticate le tribolazioni antiche,

saranno occultate ai miei occhi.

Ecco infatti io creo

nuovi cieli e nuova terra;

non si ricorderà più il passato,

non verrà più in mente,

poiché si godrà e si gioirà sempre

di quello che sto per creare,

e farò di Gerusalemme una gioia,

del suo popolo un gaudio.

Io esulterò di Gerusalemme,

godrò del mio popolo.

Non si udranno più in essa

voci di pianto, grida di angoscia.

Non ci sarà più

un bimbo che viva solo pochi giorni,

né un vecchio che dei suoi giorni

non giunga alla pienezza;

poiché il più giovane morirà a cento anni

e chi non raggiunge i cento anni

sarà considerato maledetto.

Fabbricheranno case e le abiteranno,

pianteranno vigne e ne mangeranno il frutto.

Non fabbricheranno perché un altro vi abiti,

né pianteranno perché un altro mangi,

poiché quali i giorni dell’albero,

tali i giorni del mio popolo.

I miei eletti useranno a lungo

quanto è prodotto dalle loro mani.

Non faticheranno invano,

né genereranno per una morte precoce,

perché prole di benedetti dal Signore essi saranno

e insieme con essi anche i loro germogli.

Prima che mi invochino, io risponderò;

mentre ancora stanno parlando,

io già li avrò ascoltati.

Il lupo e l’agnello pascoleranno insieme,

il leone mangerà la paglia come un bue,

ma il serpente mangerà la polvere,

non faranno né male né danno

in tutto il mio santo monte». Dice il Signore.

**RESPONSORIO Cfr. Is 43,19; Sal 77,20**

Ecco, il Signore fa una cosa nuova;

proprio ora germoglia:

aprirà nel deserto una strada,

 immetterà fiumi nella steppa.

Egli percosse la rupe e ne scaturì acqua,

e strariparono torrenti.

 Immetterà fiumi nella steppa.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di san Massimo di Torino, vescovo

Oggi Cristo viene battezzato nel Giordano. Ma che genere di battesimo è mai questo, dove colui che viene immerso è più puro della stessa fonte? Dove l’acqua, mentre lava quel che accoglie, non si sporca di sozzure, bensì è onorata di benedizioni? Che battesimo è quello del Salvatore, in cui le acque più che purificare vengono esse mondate? Con un nuovo tipo di santificazione l’onda più che lavare Cristo è stata purgata. Dacché, difatti, il Salvatore si immerse nell’onda, consacrò i corsi di tutte le acque e le vene di tutte le fonti col mistero del battesimo, così che chiunque, quando avrebbe voluto essere battezzato nel nome del Signore, non lo lavasse un’acqua mondana, ma lo purificasse l’onda di Cristo. Il Salvatore volle essere battezzato non per ottenere la mondezza per sé, ma per nettàre le acque per noi.

L’onda è stata così purificata, e da fredda e volgare s’è impreziosita del caldo della benedizione del Signore, così da poter ora purificare le macchie spirituali delle anime, mentre prima a fatica detergeva le macchie corporali delle cose. E non meravigliatevi se diciamo che l’acqua, cioè una sostanza corporale, giunge a purificare l’anima.

Ci giunge perfettamente, penetra tutti i meandri della coscienza. Benché già per se stessa fluida e fine, dalla benedizione di Cristo fatta ancora più fluida, arriva come rugiada spirituale nelle arcane profondità dell’anima passando per vie a noi nascoste.

Il corso delle benedizioni è più sottile del canale delle acque. Perciò abbiamo detto che nel battesimo del Salvatore la benedizione, che scaturì come fiume spirituale, venne a toccare i corsi di tutte le acque e le vene di tutte le fonti. In maniera prodigiosa, una volta immerso Cristo nel Giordano, mentre scorrevano i fiumi di acqua, defluivano anche i torrenti delle benedizioni; di là il gorgo dell’alveo si muoveva più torbido, da qui emanava la fonte purissima del Salvatore. E con un certo stupore la consacrazione del battesimo ascendeva a ritroso, verso l’origine del Giordano, e il fiume delle benedizioni risaliva contro la corrente delle acque: per questo penso che Davide abbia detto: «Il Giordano si voltò indietro» (Sal 113, 3).Difatti, nel battesimo di Cristo si voltò indietro non con le acque ma nei sacramenti, e nella benedizione più che nella sua sostanza ritornò all’origine della sua natura. Mentre a tutte le fonti viene comunicata, per mezzo suo, la grazia della consacrazione, sembra aver richiamato il suo corso all’origine delle sorgenti.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Noi che celebriamo l’onda del Giordano santificata dal battesimo del Salvatore, eleviamo a te, Padre, la nostra voce: in ogni tempo e a tutte le genti sia donata la grazia del santo lavacro. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Tutti verranno da Saba, portando oro e incenso \* e proclamando le glorie del Signore.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Tutti verranno da Saba, portando oro e incenso \* e proclamando le glorie del Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Illumina il tuo popolo, o Dio santo, e accendi i nostri cuori alla splendida fiamma della tua grazia perché la nascita del Salvatore del mondo, rivelataci dal chiarore di una stella, ravvivi negli animi nostri la gioia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Tb 13,10-13.15.16b-17a.18**

**Ant. 1** Di splendida luce brillerai, Gerusalemme, davanti al tuo Dio; \* a te verranno le genti portando doni al Signore.

Tutti parlino del Signore \*

e diano lode a lui in Gerusalemme.

Gerusalemme, città santa, †

ti ha castigata per le opere dei tuoi figli, \*

e avrà ancora pietà per i figli dei giusti.

Da’ lode degnamente al Signore \*

e benedici il re dei secoli;

egli ricostruirà in te il suo tempio con gioia, \*

per allietare in te tutti i deportati,

per far contenti in te tutti gli sventurati, \*

per tutte le generazioni dei secoli.

Come luce splendida brillerai

sino ai confini della terra; \*

 nazioni numerose verranno a te da lontano;

gli abitanti di tutti i confini della terra †

verranno verso la dimora del tuo santo nome, \*

portando in mano i doni per il re del cielo.

Generazioni e generazioni

esprimeranno in te l’esultanza \*

e il nome della città eletta durerà nei secoli.

Sorgi ed esulta per i figli dei giusti, †

 tutti presso di te si raduneranno \*

 e benediranno il Signore dei secoli.

Beati coloro che ti amano, \*

beati coloro che gioiscono per la tua pace.

Anima mia, benedici il Signore, il gran sovrano, †

Gerusalemme sarà ricostruita \*

come città della sua residenza per sempre.

Le porte di Gerusalemme

risuoneranno di canti di esultanza, \*

 e in tutte le sue case canteranno: «Alleluia!

Benedetto il Dio d’Israele †

e benedetti coloro che benedicono

 il suo santo nome \*

 nei secoli e per sempre!».

Gloria.

**Ant. 1** Di splendida luce brillerai, Gerusalemme, davanti al tuo Dio; \* a te verranno le genti portando doni al Signore.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Beato il popolo che ha Dio per Signore.

 **Sal 147**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, \*

loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \*

in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini \*

e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, \*

il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \*

come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, \*

di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*

fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*

le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, \*

non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Beato il popolo che ha Dio per Signore.

 **Salmo diretto Sal 50**

Pietà di me, o Dio,

secondo la tua misericordia; \*

nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, \*

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*

quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, \*

retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*

nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*

e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*

lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, \*

esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*

cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*

rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*

sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*

e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*

la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*

e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*

e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito \*

è sacrificio a Dio,

un cuore affranto e umiliato, \*

tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa’ grazia a Sion, \*

 rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*

l’olocausto e l’intera oblazione,

allora immoleranno vittime \*

sopra il tuo altare.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Alla tua Chiesa, o Dio vivo e vero, conserva inviolata la fede, e, poiché crede e proclama che il tuo Unigenito, vivente con te nella gloria eterna, assunse dalla Vergine il nostro corpo mortale, preservala dalle insidie del cammino terrestre e guidala alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Alla luce sapiente di una stella

cercano i Magi la luce

e con insoliti doni

adorano felici il nato Re.

Perché, Erode, di Cristo

il terrore ti invade?

Non toglie i regni terreni

chi ci regala il cielo.

Nell’onda chiara si immerge

l’Agnello senza macchia:

questo lavacro mirabile

lava le nostre colpe.

Nuovo prodigio a Cana:

obbediente l’acqua s’imporpora

e, tramutata in vino,

rallegra il nostro convito.

A te, Gesù, sia gloria

che ti riveli ai popoli

col Padre e con lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al Figlio di Dio, che nascendo in una stalla ha onorato e consolato la nostra povertà, diciamo con cuore riconoscente e gioioso:*

Unica luce del mondo, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Adamo nuovo e vero, principio dell’universo ricreato, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Chiarità indefettibile, che rassereni la nostra notte, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Verità inaccessibile, che ti doni agli uomini accecati, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Giorno eterno, che illumini il tramonto dei nostri giorni, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Vita del mondo, venuto in mezzo ai tuoi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,161-168 XXI (Sin)**

**Ant. 1** Io custodisco, Signore, i tuoi insegnamenti \* e li amo sopra ogni cosa.

I potenti mi perseguitano senza motivo, \*

 ma il mio cuore teme le tue parole.

Io gioisco per la tua promessa, \*

 come uno che trova grande tesoro.

Odio il falso e lo detesto, \*

 amo la tua legge.

Sette volte al giorno io ti lodo \*

 per le sentenze della tua giustizia.

Grande pace per chi ama la tua legge, \*

 nel suo cammino non trova inciampo.

Aspetto da te la salvezza, Signore, \*

 e obbedisco ai tuoi comandi.

Io custodisco i tuoi insegnamenti \*

 e li amo sopra ogni cosa.

Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti: \*

 davanti a te sono tutte le mie vie.

Gloria.

**Ant. 1** Io custodisco, Signore, i tuoi insegnamenti \* e li amo sopra ogni cosa.

**Salmo 132**

**Ant. 2** Ecco quanto è buono e quanto è soave \* che i fratelli vivano insieme! †

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

 che i fratelli vivano insieme!

† È come olio profumato sul capo, †

 che scende sulla barba, sulla barba di Aronne, \*

 che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

 che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Ecco quanto è buono e quanto è soave \* che i fratelli vivano insieme!

**Salmo 139,1-9.13-14**

**Ant. 3** I giusti loderanno il tuo nome, Signore, \* alla tua presenza i retti abiteranno.

Salvami, Signore, dal malvagio, \*

 proteggimi dall’uomo violento,

da quelli che tramano sventure nel cuore \*

e ogni giorno scatenano guerre.

Aguzzano la lingua come serpenti; \*

 veleno d’aspide è sotto le loro labbra.

Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, †

 salvami dall’uomo violento: \*

 essi tramano per farmi cadere.

I superbi mi tendono lacci †

e stendono funi come una rete, \*

pongono agguati sul mio cammino.

Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio; \*

ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».

Signore, mio Dio, forza della mia salvezza, \*

proteggi il mio capo nel giorno della lotta.

Signore, non soddisfare i desideri degli empi, \*

non favorire le loro trame.

So che il Signore difende la causa dei miseri, \*

il diritto dei poveri.

Sì, i giusti loderanno il tuo nome, \*

 i retti abiteranno alla tua presenza.

Gloria.

**Ant. 3** I giusti loderanno il tuo nome, Signore, \* alla tua presenza i retti abiteranno.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 2 Tm 2,4**

Carissimo, nessuno, quando presta servizio militare, s’intralcia nelle faccende della vita comune, se vuol piacere a colui che l’ha arruolato.

È apparsa la grazia del nostro Salvatore.

 È apparsa la grazia del nostro Salvatore. \* Alleluia, alleluia.

E abbiamo visto la gloria di Dio.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 È apparsa la grazia del nostro Salvatore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Illumina il tuo popolo, o Dio santo, e accendi i nostri cuori alla splendida fiamma della tua grazia perché la nascita del Salvatore del mondo, rivelataci dal chiarore di una stella, ravvivi negli animi nostri la gioia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Tb 13,13ab**

Come luce splendida brillerai sino ai confini della terra; nazioni numerose verranno a te da lontano; gli abitanti di tutti i confini della terra verranno verso la dimora del tuo santo nome, portando in mano i doni per il re del cielo.

Alcuni Magi giunsero da Oriente.

Alcuni Magi giunsero da Oriente. \* Alleluia, alleluia.

Arrivarono a Gerusalemme e dissero:

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Alcuni Magi giunsero da Oriente. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Alla tua Chiesa, o Dio vivo e vero, conserva inviolata la fede, e, poiché crede e proclama che il tuo Unigenito, vivente con te nella gloria eterna, assunse dalla Vergine il nostro corpo mortale, preservala dalle insidie del cammino terrestre e guidala alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Zc 14,9**

Il Signore sarà re di tutta la terra e ci sarà il Signore soltanto, e soltanto il suo nome.

Le tue folgori, o Dio, rischiarano il mondo.

 Le tue folgori, o Dio, rischiarano il mondo. \* Alleluia, alleluia.

La terra vede e sussulta.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Le tue folgori, o Dio, rischiarano il mondo. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Illumina il tuo popolo, o Dio santo, e accendi i nostri cuori alla splendida fiamma della tua grazia perché la nascita del Salvatore del mondo, rivelataci dal chiarore di una stella, ravvivi negli animi nostri la gioia. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Alla tua Chiesa, o Dio vivo e vero, conserva inviolata la fede, e, poiché crede e proclama che il tuo Unigenito, vivente con te nella gloria eterna, assunse dalla Vergine il nostro corpo mortale, preservala dalle insidie del cammino terrestre e guidala alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Nella notte del mondo

è apparsa la luce vera:

Illumina ogni uomo

che nasce sulla terra.

Sfavilla fra le tenebre

e più non sarà spenta:

Illumina ogni uomo

che nasce sulla terra.

Nella notte del mondo

è apparsa la luce vera:

Illumina ogni uomo

che nasce sulla terra.

**INNO**

Tu nella tersa infinità dei cieli

accendi le miriadi di stelle:

o Gesù, pace, vita, luce vera,

ascolta chi ti implora!

Oggi fulgente un astro ci rivela

il parto verginale

e guida i Magi a prostrarsi

all’umiltà del presepio.

Il rito mistico del tuo battesimo

oggi consacra il corso del Giordano,

che nell’antica storia tre volte

sospinse a ritroso i suoi flutti.

Oggi al banchetto nuziale di Cana

per sorprendente miracolo

il servo dall’idrie ricolme

attinge vino squisito e stupisce

che l’acqua s’invermigli,

donino ebbrezza le fonti,

l’onda muti natura

e di nuova virtù lieta s’adorni.

Con uguale stupore i cinquemila

di cinque soli pani si saziano:

sotto l’avido dente

sempre si accresce il cibo.

Di là di quanto le bocche divorano

il nutrimento arcano si moltiplica:

chi della fresca e nitida sorgente

più meraviglia il perenne prodigio?

Copioso il pane tra le dita scorre;

ed altri tozzi ancora,

che mano d’uomo non ebbe spezzato

nei canestri rampollano.

A te, Cristo, sia gloria,

o Luce delle genti,

con il Padre e lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 144**

**I (1-13)**

**Ant. 1** Ogni nostro giorno benediciamo il Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti \*

 e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, \*

 lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore \*

 e degno di ogni lode,

la sua grandezza \*

 non si può misurare.

Una generazione narra all’altra le tue opere, \*

 annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria \*

e raccontano i tuoi prodigi.

Dicono la stupenda tua potenza \*

e parlano della tua grandezza.

Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, \*

acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, \*

lento all’ira e ricco di grazia.

Buono è il Signore verso tutti, \*

la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere \*

e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno \*

e parlino della tua potenza,

per manifestare agli uomini i tuoi prodigi \*

 e la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli, \*

 il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

Gloria.

**Ant. 1** Ogni nostro giorno benediciamo il Signore.

**II (14-21)**

**Ant. 2** Il Signore è vicino \* a quanti lo invocano.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole \*

 santo in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano \*

e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa \*

e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

Tu apri la tua mano \*

e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, \*

santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano, \*

a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, \*

ascolta il loro grido e li salva.

Il Signore protegge quanti lo amano, \*

ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca \*

la lode del Signore

e ogni vivente benedica il suo nome santo, \*

in eterno e per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore è vicino \* a quanti lo invocano.

**PRIMA ORAZIONE**

Alla tua Chiesa, o Dio vivo e vero, conserva inviolata la fede, e, poiché crede e proclama che il tuo Unigenito, vivente con te nella gloria eterna, assunse dalla Vergine il nostro corpo mortale, preservala dalle insidie del cammino terrestre e guidala alla gioia senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Magnifichiamo e onoriamo il Re del cielo, \* che sa umiliare chi agisce da superbo.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Magnifichiamo e onoriamo il Re del cielo, \* che sa umiliare chi agisce da superbo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Illumina il tuo popolo, o Dio santo, e accendi i nostri cuori alla splendida fiamma della tua grazia perché la nascita del Salvatore del mondo, rivelataci dal chiarore di una stella, ravvivi negli animi nostri la gioia. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Nell’acqua del battesimo, in virtù dello Spirito,

l’uomo è rigenerato alla vita immortale.

La luce di salvezza

si è rivelata ai popoli.

Questa rinascita arcana vince le antiche tenebre,

e il mistico lavacro toglie il contagio malefico.

La luce di salvezza

si è rivelata ai popoli.

**Orazione**

Nuova innocenza risplenda, Padre, negli animi di chi celebra con rinata letizia la venuta del Figlio tuo e il mistero del suo battesimo, e ci renda immagini sempre più fedeli di Cristo Salvatore e Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Imploriamo il Signore Dio, che ha posto Gesù come luce di tutte le genti:

*Ascolta, Padre, la preghiera del tuo popolo.*

Estendi la Chiesa su tutta la terra,

* perché a tutti gli uomini sia rivelata la gloria del tuo Figlio.

Tu che hai guidato i Magi fino alla presenza del Salvatore,

* conduci a Cristo ogni ricercatore della verità.

Chiama tutti i popoli al tuo regno mirabile,

* perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi.

Manda gli operai alla tua messe,

* ad annunziare ai poveri il tempo di grazia.

Dona ai nostri defunti la pienezza della redenzione,

* e rendili partecipi della vittoria del Risorto.

Invochiamo Dio col dolce nome di Padre:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella tenebra orrenda

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 87**

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

Signore, Dio della mia salvezza, \*

 davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, \*

 tendi l’orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, \*

 la mia vita è vicina alla tomba.

Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, \*

 sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, \*

 sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,

dei quali tu non conservi il ricordo \*

 e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, \*

 nelle tenebre e nell’ombra di morte.

Pesa su di me il tuo sdegno \*

 e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, \*

 mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo; \*

 si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*

 verso di te protendo le mie mani.

Compi forse prodigi per i morti? \*

 O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*

 la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*

 la tua giustizia nel paese dell’oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*

 e al mattino giunge a te la mia preghiera.

Perché, Signore, mi respingi, \*

 perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall’infanzia, \*

 sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

Sopra di me è passata la tua ira, \*

 i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, \*

 tutti insieme mi avvolgono.

Hai allontanato da me amici e conoscenti, \*

 mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria.

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

**LETTURA BREVE Ger 14,9**

Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.

Pietà di me, o Dio.

 Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

Mi riparo all’ombra delle tue ali.

 In te mi rifugio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

**ORAZIONE**

Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo, per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.